

E' stato così avviato un processo, di cui è stato incaricato il **WWF Parma** a nome della **ReteParmaRiusa**, un coordinamento di associazioni ambientaliste e di cooperative sociali per l'attuazione della legge regionale sull'economia circolare, con conclusione prevista nel marzo 2017, per la progettazione partecipata di un Servizio Composting, che risponda alle esigenze dei quattro comuni interessati.

1.1 Diario di bordo del Processo Partecipato

Martedì 11 ottobre 2016 i rappresentanti ed i tecnici dei quattro comuni interessati (Sissa Trecasali, San Secondo P.se, Mezzani e Sorbolo) ed i rappresentanti della ReteParmaRiusa si sono incontrati per definire i dettagli del progetto, a seguito del finanziamento ottenuto ai sensi della LR n. 16/2015.

Il 13 ottobre 2016 il Comune capofila di Sissa Trecasali, con Delibera di Giunta n. 158, ha ufficializzato l'avvio del processo partecipato.

Lunedì 24 ottobre 2016, presso i locali del Comune di Sissa Trecasali, si è tenuto il primo incontro del **Tavolo di Negoziazione**, per formalizzare l'adesione dei soggetti aderenti, illustrare il processo partecipato, avviare la discussione del progetto Composting e definire il questionario da inviare ai residenti che praticano il compostaggio domestico.

Sabato 12 novembre anche un rappresentante del progetto Composting ha partecipato alla visita a Vialfré e a Barone Canavese, dove sono stati realizzati due diversi impianti per il compostaggio di comunità. Il compostaggio di comunità, così come quello locale e di prossimità, possono dare risposte alle esigenze di compostaggio dei rifiuti verdi che per varie ragioni non vengono intercettate dal compostaggio domestico promosso con il servizio Composting. In occasione della visita è stato preso contatto anche con il Comune di Savignano sul Panaro, che con l'Unione Terre dei Castelli sta realizzando un progetto partecipativo sul compostaggio di comunità, finanziato analogamente a Composting con il bando 2016 della LR n. 3/2010.

Il 25 novembre 2016 i Comuni aderenti al progetto hanno inviato, a tutti i cittadini che praticano il compostaggio beneficiando dello sconto sulla tassa/tariffa dei rifiuti, una lettera di invito al Focus Group previsto a gennaio (un incontro/aperitivo per ciascun comune), con allegato il **questionario** sulla loro esperienza di compostatori.

Il 30 novembre lo staff di ReteParmaRiusa ha iniziato ad intervistare telefonicamente e far visita ad alcuni cittadini che già praticano il compostaggio domestico. Nell'arco dei successivi quaranta giorni sono stati raccolti complessivamente **241 questionari compilati**, pari a circa il 40% degli utenti che praticano il compostaggio nei quattro comuni. I risultati di sintesi delle interviste sono consultabili on-line.

Martedì 20 dicembre 2016, presso i locali del Comune di Sissa Trecasali, si è tenuto il Secondo Incontro del Tavolo di Negoziazione, per illustrare l'andamento dei dati raccolti con

le indagini e le interviste ai cittadini esperti, e per condividere le informazioni acquisite attraverso i contatti del Tavolo; inoltre per condividere e discutere la definizione delle questioni aperte da sottoporre alla discussione dei Focus Group previsti per la prima decade di Gennaio 2017.

Il 9 gennaio 2017 si è conclusa la raccolta delle interviste telefoniche e l'elaborazione dei dati in grafici per la Relazione sulle informazioni fornite dai compostatori esperti.

Il 9, 10, 11 e 12 gennaio 2017 si sono svolti i **quattro Focus Group**, rispettivamente a Sissa Trecasali, San Secondo, Mezzani e Sorbolo, coinvolgendo complessivamente un centinaio di "cittadini esperti". I partecipanti hanno fornito vari suggerimenti e richieste su un possibile servizio di supporto al compostaggio domestico, consentendo di definire alcuni scenari in relazione a diverse modalità di realizzazione del progetto Composharing.

Lunedì 13 febbraio 2017, presso i locali del Comune di Sissa Trecasali, si è tenuto il Terzo Incontro del Tavolo di Negoziazione, per illustrare e discutere gli scenari da presentare agli incontri conclusivi, alla luce delle indicazioni emerse nei quattro Focus Group.

Il 22, 24 e 28 febbraio si sono svolte le **tre assemblee conclusive** (rispettivamente a Mezzani, a Sissa Trecasali con la partecipazione anche dei cittadini di San Secondo P.se e a Sorbolo), per la presentazione e **discussione di quattro scenari**, relativi a diversi livelli di attivazione del servizio Composharing. I partecipanti sono stati chiamati ad esprimere la propria opinione sui punti di forza e di debolezza dei quattro scenari, così da consentire ai Comuni di tenere conto delle aspettative della cittadinanza, nella fase successiva di approvazione del progetto.



Alcune immagini degli incontri dei Focus Group e delle assemblee dei cittadini organizzate nei diversi Comuni di Sissa Trecasali, Sorbolo, Mezzani e San Secondo Parmense

2. Scenari

Gli scenari elaborati sulla base delle indicazioni emerse nei Focus Group e discussi in occasione delle Assemblee conclusive sono riportati di seguito, completi dei punti di forza e di debolezza espressi dai partecipanti alle Assemblee.

SCENARIO 0 - Nessun cambiamento	
<i>Descrizione:</i> Il servizio di raccolta rimane invariato. Non viene adottato il servizio Composharing.	
<i>Costi/benefici per il comune</i>	Restano invariati
<i>Comodità/facilità di utilizzo</i>	Rimane invariata: sempre disponibile ma a volte distante
<i>Vantaggi per la comunità</i>	Non c'è bisogno di adattamento a nuove pratiche
<i>Costi/benefici ambientali</i>	Rimangono invariati
<i>Punti di forza</i>	<i>Punti di debolezza</i>
Accessibilità a qualsiasi ora	Conferimenti impropri

SCENARIO 1 - Riduzione numero vuotature	
<i>Descrizione:</i> Viene attivata una tessera comunale composharing riservata ai compostatori iscritti, con diversi usi: dà diritto a 2/3 triturazioni all'anno, alla compostiera, a corsi e consulenza gratuiti, a ritirare legna al CdR, a sconti sull'acquisto delle attrezzature presso rivenditori convenzionati, o convenzione con giardinieri...	
<i>Costi/benefici per il comune</i>	In +: acquisto trituratore (o affidamento servizio); compostiere gratuite ai nuovi utenti; maggiore numero di utenti con sconto in bolletta; convenzione con giardinieri; formatori per i corsi In -: diminuzione svuotature (auspicata); aumento quota differenziata (calcolata sulle compostiere)
<i>Comodità/facilità di utilizzo</i>	+ Rispetto all'attuale offre solo servizi aggiuntivi; per chi aderisce sono superate le problematiche del trasporto. -Forse meno svuotature (quindi casonetti più pieni)
<i>Vantaggi per la comunità</i>	Aumento quota differenziata (calcolata sulle compostiere)
<i>Costi/benefici ambientali</i>	Migliora il bilancio locale della sostanza organica Lieve diminuzione di traffico e produzione di inquinanti relativamente al servizio
<i>Punti di forza</i>	<i>Punti di debolezza</i>
È un sistema diffuso che permette di raggiungere tutte le utenze disponibili	Non permette la riduzione del numero di casonetti

SCENARIO 2 - Riduzione del numero di cassonetti

Descrizione:

In un'area tipologicamente definita (ad esempio con molte casette e giardini e pochi compostatori oppure le frazioni e le case sparse) fornire gratuitamente: compostiera, servizio sharing e sconto in bolletta.

Chi non accetta paga il servizio a chiamata.

<i>Costi/benefici per il comune</i>	In +: acquisto trituratore (o affidamento servizio); compostiere gratuite; maggior numero di utenti con sconto in bolletta; convenzione con giardinieri; formatori per i corsi In -: diminuzione cassonetti e svuotature; aumento quota differenziata (calcolata sulle compostiere)	
<i>Comodità/facilità di utilizzo</i>	+ Servizi a domicilio; permette di superare le problematiche del trasporto. -Non più presenti contenitori sempre disponibili	
<i>Vantaggi per la comunità</i>	Aumento quota differenziata (calcolata sulle compostiere) Aumenta il numero di compostatori	
<i>Costi/benefici ambientali</i>	Migliora il bilancio locale della sostanza organica Diminuzione dei di traffico e produzione di inquinanti relativamente al servizio più sensibile rispetto allo scenario I Diminuzione conferimenti impropri	
<i>Punti di forza</i>	<i>Punti di debolezza</i>	
Permette di ridurre il numero di cassonetti e di svuotature, quindi più risparmi	È localizzato; coinvolge anche persone non ben disposte	

SCENARIO 3 - Eliminazione di cassonetti stradali

Descrizione:

Lo scenario 2 viene esteso a tutta l'area comunale

<i>Costi/benefici per il comune</i>	In +: acquisto trituratore (o affidamento servizio); compostiere gratuite; maggior numero di utenti con sconto in bolletta; convenzione con giardinieri; formatori per i corsi In -: eliminazione cassonetti e svuotature; aumento quota differenziata (calcolata sulle compostiere)	
<i>Comodità/facilità di utilizzo</i>	+ Servizi a domicilio; permette di superare le problematiche del trasporto. -Non più presenti contenitori sempre disponibili	

Vantaggi per la comunità	Aumento quota differenziata (calcolata sulle compostiere) Aumenta il numero di compostatori Le spese del rifiuto verde non sono più pagate anche da chi non ha spazi verdi.	
Costi/benefici ambientali	Migliora il bilancio locale della sostanza organica Diminuzione sensibile di traffico e produzione di inquinanti relativamente al servizio (raccolta e smaltimento) Eliminazione conferimenti impropri	
Punti di forza		Punti di debolezza
Permette di eliminare cassonetti e svuotature, quindi più risparmi		È un cambiamento radicale e improvviso, può aver bisogno di un periodo di assestamento

In generale si è riscontrata una preferenza per gli scenari 1 (*Riduzione del numero di vuotature*) e 2 (*Riduzione del numero di cassonetti*). Una parte prevalente dei partecipanti, pur condividendo l'opportunità di conseguire dei risparmi passando progressivamente dal servizio di raccolta mediante cassonetti al potenziamento del compostaggio domestico, ha sottolineato la necessità di avviare tale sostituzione in modo graduale.

3. Proposta di attivazione del servizio Composharing in via sperimentale

Sulla base degli scenari individuati e condivisi nel corso della partecipazione pubblica, il TdN ha approvato una proposta di servizio Composharing, che dovrà necessariamente essere attivata gradualmente, avere un carattere sperimentale ed essere accompagnata da adeguate azioni di comunicazione, promozione e monitoraggio.

Si ritiene che gli scenari 1 (*Riduzione del numero di vuotature*) e 2 (*Riduzione del numero di cassonetti*) possano essere realizzati entrambi, dal momento che nei quattro comuni si riscontrano due situazioni diverse, in relazione al tipo di costi che maggiormente incidono sul servizio di raccolta in essere. Più precisamente, la riduzione delle vuotature risulta conveniente nei comuni di Sorbolo e Mezzani, che oggi sopportano un costo di n. 10 vuotature aggiuntive, rispetto alle n. 62 previste dal servizio standard. Nei comuni di San Secondo e Sissa Trecasali invece è più conveniente la riduzione del numero di cassonetti. In entrambi i casi non si prevede una riduzione del servizio di raccolta presso il CDR, dal momento che questo incide meno in termini economici e va comunque mantenuto, almeno nella fase sperimentale, per consentire una scelta alternativa alle utenze che non effettuano il compostaggio, né si servono del cassonetto.

3.1. Articolazione del servizio

Nel dettaglio il servizio sperimentale Composharing prevede per ciascun comune aderente le attività descritte di seguito.

- **Progettazione, coordinamento e monitoraggio.** La definizione del progetto di dettaglio ed il coordinamento delle attività nel corso della sperimentazione sono necessari per un'efficace realizzazione del servizio. Al fine di raccogliere i dati utili ad una valutazione finale, si prevede un monitoraggio di vari aspetti, fra cui: numero e tipologia di utenze servite; dati sull'erogazione del servizio (chiamate, consegne, ecc.) e quantitativi trattati. Inoltre nel corso della sperimentazione il coordinamento riguarderà anche lo sviluppo di soluzioni emerse dal processo partecipato Composharing, che richiedono ulteriori approfondimenti per essere poste in essere: compostaggio di comunità, conferimento presso agricoltori o vivai, utilizzo da parte degli utenti della legna dal CDR, ecc. Il coordinamento copre anche la consulenza ai comuni, la verifica della congruità con gli aspetti normativi ed eventuali adeguamenti richiesti, come ad esempio quello del regolamento comunale di gestione dei rifiuti.
- **Comunicazione.** Come sperimentato nel corso del progetto partecipato, il coinvolgimento degli utenti al fine di potenziare il compostaggio domestico e di promuovere il servizio Composharing richiede attività di comunicazione a diversi livelli: contatti diretti, gazebo informativi presso mercati, manifestazioni pubbliche ed esercizi commerciali, aggiornamento delle apposite pagine su internet, comunicati stampa, incontri pubblici.
- **Supporto alla comunità del compostaggio.** Oltre alle attività di comunicazione, devono essere sviluppate anche attività formative, di coinvolgimento diretto e di scambio di esperienze, con l'obiettivo di incrementare il numero e la preparazione degli utenti che praticano il compostaggio domestico e di comunità. Si prevede un corso sul compostaggio da tenersi in due incontri (in aula per gli aspetti teorici e all'aperto per le operazioni pratiche e la dimostrazione del funzionamento delle attrezzature, comprensivo di gadget per favorire la partecipazione), la consulenza gratuita telefonica, via FB e su chiamata, l'organizzazione di una "Giornata del compostaggio", con premiazione per il compost di qualità migliore.
- **Consegna domiciliare delle attrezzature con o senza operatore.** Si tratta del servizio di "sharing" in senso stretto, che riguarda la consegna ed il ritiro a domicilio delle attrezzature di facile utilizzo (trituratore di piccola taglia e vaglio meccanico), nonché il servizio domiciliare di triturazione con operatore. La consegna è riservata agli utenti iscritti al servizio Composharing, che saranno coperti da apposita assicurazione per l'utilizzo delle attrezzature.

3.2 Durata del servizio sperimentale

Si prevede di sviluppare il servizio nell'arco dei 15 mesi, di cui i primi tre da dedicare alle prime attività di coordinamento e di comunicazione ed i successivi 12 all'attivazione completa del servizio

3.3. Piano economico

Si riporta di seguito il piano economico del servizio, con una ripartizione dei costi tra i Comuni in base agli abitanti residenti, nell'ipotesi dell'attivazione contestuale sui quattro Comuni.

Voci di costo	Costo Totale (€)	San Secondo P.se	Mezzani	Sorbolo	Sissa Trecasali
SERVIZI					
1. Progettazione, coordinamento e monitoraggio	7.500	1.604	1.017	2.668	2.211
2. Comunicazione	5.000	1.069	678	1.779	1.474
3. Supporto alla comunità del compostaggio	7.000	1.497	949	2.490	2.063
4. Consegna domiciliare delle attrezzature	23.734	5.075	3.219	8.444	6.996
	43.234	9.245	5.864	15.382	12.743
ALTRI COSTI					
5. Uso dei mezzi/attrezzature	3.459	740	469	1.231	1.019
6. Costi per la sicurezza specifici	475	101	64	169	140
7. Spese Generali	4.323	924	586	1.538	1.274
8. Utile d'impresa	2.162	462	293	769	637
TOTALE	53.652	11.472	7.277	19.088	15.814

Il servizio di consegna domiciliare delle attrezzature con o senza operatore è calcolato sulla base di una **frequenza** che varia nel corso dell'anno in relazione alla produzione di rifiuti verdi e di un servizio attivo quattro ore per ciascuna giornata, così come indicato nella tabella seguente:

Mesi	Giornate per settimana	Totale mezze giornate
Gennaio	3	13
Febbraio	3	12
Marzo	3	13
Aprile	6	26
Maggio	6	27

Giugno	6	26
Luglio	4	18
Agosto	4	18
Settembre	4	17
Ottobre	4	18
Novembre	4	17
Dicembre	3	9

3.4 Obiettivi di riduzione dei rifiuti verdi e del servizio di raccolta

Nel medio-lungo termine il servizio Composharing potrà consentire un risparmio consistente rispetto agli attuali costi di gestione del rifiuto verde, basato principalmente sui cassonetti stradali e sul conferimento presso il Centro di Raccolta. Nella fase iniziale, che comporta dei costi aggiuntivi legati alla sperimentazione (come progettazione, promozione del servizio e monitoraggio) si prevede comunque di coprire i costi del servizio almeno in parte con i risparmi rispetto all'attuale sistema di raccolta. Pur nella difficoltà di prevedere in modo preciso i quantitativi di rifiuto verde, dal momento che questa frazione è sottoposta a notevoli fluttuazioni tra i vari anni, si può quantificare in via cautelativa un obiettivo di riduzione del 10% della produzione dei rifiuti verdi oggi conferiti nei cassonetti, che (sulla base dei dati del 2014 fornito da IREN Ambiente), corrisponderebbe a 199 Ton per i quattro Comuni e al 4% del totale dei rifiuti verdi.

3.5 Quantitativi in relazione agli obiettivi di riduzione

Tonnellate da intercettare con il compostaggio						
Obiettivo	San Secondo P.se	Mezzani	Sorbolo	Sissa Trecasali	Totale	% su totale rifiuti verdi
10% rifiuti da cassonetti	47	27	56	69	199	4
10% rifiuti da CDR	114	12	71	114	311	
15% rifiuti da cassonetti	70	40	84	104	298	6
15% rifiuti da CDR	171	18	107	172	467	
20% rifiuti da cassonetti	93	54	112	139	398	8
20% rifiuti da CDR	228	23	142	229	623	

I quantitativi percentuali di riduzione possono essere espressi in termini di riduzione dell'entità del servizio, che può riguardare, come richiamato in precedenza, la riduzione delle vuotature o la riduzione del numero di cassonetti. Per i quattro comuni si tratterebbe di ridurre il servizio nei termini riportati nella tabella seguente, scegliendo tra la riduzione dei cassonetti e la riduzione delle vuotature o intervenendo in modo combinato su entrambe.

Obiettivo	San Secondo P.se	Mezzani	Sorbolo	Sissa Trecasali
Riduzione cassonetti 10%	7	3	8	8
Riduzione vuotature 10%	6	7	7	6
Riduzione cassonetti 15%	10	4	11	12
Riduzione vuotature 15%	9	11	11	9
Riduzione cassonetti 20%	14	6	15	16
Riduzione vuotature 20%	12	14	14	12

3.6 Risparmi e finanziamento del servizio

I risparmi che si possono ottenere dalla riduzione del servizio coprirebbero l'intero costo annuale del servizio sperimentale Composharing nell'ipotesi di una riduzione del 20%, sulla base dei dati del 2014 forniti da IREN Ambiente. Nell'ipotesi più cautelativa di una riduzione del servizio pari al 10%, solo metà dei costi del servizio Composharing sarebbe coperta dai risparmi. I circa 26.000 euro rimanenti sarebbero da reperire diversamente, ad esempio dal premio riservato ai quattro comuni virtuosi ai sensi della L.R. n. 16/2015.

Comune	San Secondo P.se	Mezzani	Sorbolo	Sissa Trecasali	TOT. (€)
Risparmi al 20% di riduzione del servizio	13.296	7.582	16.198	16.990	54.066
Risparmi al 15% di riduzione del servizio	9.972	5.686	12.148	12.743	40.550
Risparmi al 10% di riduzione del servizio	6.648	3.791	8.099	8.495	27.033

| www.composharing.com | retetarmariusa@gmail.com